

All'attenzione di

sig. Sindaco di Bisceglie
dott. Angelantonio Angarano

sig. Presidente del Consiglio
dott. Giovanni Casella

Oggetto: Sala laica del commiato pubblica - interrogazione consiliare.

Il sottoscritto consigliere comunale Giuseppe F. Ruggieri, ai sensi dell'art. 43 T.U.E.L. e dell'articolo 40 e successivi del regolamento del Consiglio comunale

PREMESSO

- che il Dpr 285/90 prevede il diritto di *«rendere al defunto le estreme onoranze»* (art. 18) e che la legge della Regione Puglia 34/2008 sancisce che *«ogni comune deve allestire sul proprio territorio almeno una camera mortuaria con annessa struttura per il commiato»*, *«nell'ambito delle quali (...) possono tenersi riti per il commiato»* (artt. 5, 17), da cui ne discende che i Comuni hanno l'obbligo di consentire lo svolgimento di funerali in spazi laici a chiunque ne faccia richiesta;
- che la cronaca ci riporta continuamente le scelte di personalità che ottengono funerali laici organizzati dalle autorità locali, tra i quali, per citarne alcuni negli ultimi anni, Umberto Eco, Marco Pannella, Giorgio Albertazzi, Franca Rame, Dario Fo, Umberto Veronesi, Tullio De Mauro, Stefano Rodotà, Paolo Villaggio, e pochi giorni fa il compianto Piero Angela, mentre i comuni cittadini atei, agnostici o aderenti a culti diversi da quello cristiano cattolico devono rinunciare o accettare soluzioni di ripiego subendo, così, una discriminazione anche dopo la morte;
- che uno dei punti elettorali dell'amministrazione attualmente in carica è la realizzazione di una sala laica del commiato pubblica, punto da me fortemente voluto e che recita: *“In una società sempre più multiculturale, il rito funebre deve essere garantito a tutti nel rispetto della diversità culturale, religiosa e filosofica. Per questo è necessaria la realizzazione di una sala laica del commiato pubblica, attrezzata con il necessario per garantire a tutti uno spazio con i diversi riti legati alla perdita dei propri cari.”*;
- che a seguito di bando di gara per la costruzione dell'ampliamento del cimitero, il vincitore ha previsto, quale intervento migliorativo dell'offerta, la realizzazione di una sala laica del commiato insieme ad un forno crematorio nella zona di rispetto cimiteriale nei pressi del parcheggio della Conca dei Monaci; tale progetto, tuttavia, prevedeva tre camere mortuarie di ridotte dimensioni, tali da non consentire riti con numero di persone adeguato, rendendo le stesse utili solo per lo stazionamento e la veglia;

- che nei mesi di marzo e maggio scorsi il sottoscritto partecipava a due incontri con il Dirigente dell'Ufficio Tecnico e i progettisti vincitori del bando, durante i quali suggeriva, al fine di rendere la struttura idonea alla funzione di sala del commiato, di sostituire i quattro ambienti con un unico ambiente più grande mediante l'eliminazione dei tramezzi, dei corridoi laterali e l'arretramento dei vani tecnici, e, inoltre, l'aggiunta di un'area coperta esterna nei pressi dell'ingresso di oltre 200 m2 per la sosta in piedi in caso di sala piena;
- che tali proposte di modifica erano considerate tecnicamente accoglibili sia dal Dirigente che dai tecnici dell'impresa, per di più senza alcun costo accessorio per il Comune;
- che ad oggi non c'è nessuna notizia relativa alla realizzazione del punto in oggetto;

CHIEDE

- all'amministrazione comunale, con risposta sia orale che scritta, se è intendimento della stessa portare a termine il progetto così come modificato di comune accordo con gli appaltatori nei suddetti incontri, al fine di renderlo utile e funzionale allo scopo dichiarato nel programma elettorale;
- di sapere altresì le tempistiche di realizzazione, con particolare riferimento alla data di inizio lavori.

Cordiali saluti.

Bisceglie, 27 agosto 2022